

GIORNATE DELL'ARCHEOLOGIA

Segni, pietre, parole e immagini raccontano frammenti della nostra storia
2 – 3 giugno 2011

In questo momento di grave crisi che tocca pesantemente tutti gli ambiti della cultura e per sensibilizzare i giovani sull'art. 9 della nostra Costituzione, ancora una volta l'Associazione Arch'è e il Liceo Classico Statale L. Ariosto propongono le "giornate dell'archeologia" e, in collaborazione con la RTA Porta degli Angeli e la Circoscrizione 1 del Comune di Ferrara, contribuiscono alla conoscenza del patrimonio storico e archeologico della nostra città aprendo le porte di due spazi importanti della Ferrara rinascimentale: l'area verde del liceo dove era "il giardino più recondito de' fiori d'Olanda", di fronte al Parco Massari e la Porta degli Angeli che apre sull'Addizione verde, dove era la riserva di caccia della casa d'Este.



Negli anni '70, sui giardini rinascimentali di palazzo di Castello-Prosperi Sacrati, l'equipe capitanata dall'architetto Carlo Melograni, vincitrice del concorso per la costruzione della nuova sede del Liceo Classico nel cuore dell'Addizione Ercolea, aveva realizzato, su mandato del Comune di Ferrara, anche un parco pubblico, rimasto poi alla scuola. L'accesso era possibile dai cancelli su c.so Ercole I d'Este e dal cinquecentesco portale di cotto su c.so Biagio Rossetti, da tempo tamponato e riaperto per rendere possibile il percorso tra il verde dei giardini della Ferrara rinascimentale e delle mura, riproposto dal progetto Carmassi. Pannelli illustrativi disseminati lungo l'area del laboratorio di archeologia urbana del Liceo, permettono di ripercorrere la storia di un frammento di eccezionale importanza urbanistica e architettonica della nostra città, mentre le creste murarie del "Granarone" e le tracce della pavimentazione degli ambienti di servizio del palazzo Prospero Sacrati, ora in corso di restauro, sono segni tangibili di un passato da ricordare.

Negli anni '80, col Progetto Mura ha avuto inizio l'importante recupero delle mura cittadine e contestualmente della Porta degli Angeli che, liberata dalle superfetazioni che avevano reso illeggibile l'antica struttura militare, è ora l'unica visitabile della città. I pannelli disposti nei diversi ambienti e i segni lasciati sui muri ne ricostruiscono la storia e i diversi ambienti della Porta ospitano mostre, performance ed eventi di giovani artisti.

In occasione della festa della Repubblica Arch'è apre al pubblico il giardino del Liceo Classico Statale L. Ariosto. Orari: giovedì 2 giugno dalle 15.00 alle 18.00 e venerdì 3 giugno dalle 9.00 alle 13.00 (ingressi da C.so Biagio Rossetti 4 e da C.so Ercole I d'Este 25a).

Il 2 giugno 2011 alle 17,00 visita guidata sul tema "Segni, pietre, parole e immagini raccontano frammenti della nostra storia": Silvana Onofri e Claudio Castaldelli accompagnano alla visita al giardino dell'Ariosto e alla Porta degli Angeli dove è allestita la mostra curata da Yoruba "Aiutatemi che sono messo male" di Stefano W. Pasquini che propone una meditazione sulle difficoltà che deve affrontare quotidianamente l'artista contemporaneo in un momento in cui la cultura non ha alcuno sbocco professionale.



Il 3 giugno queste le iniziative destinate agli studenti dell'Ariosto:

- Ore 9.00/13.00 – Giardino del liceo Ariosto, area del Laboratorio Didattico di Archeologia e spazi multipli del Liceo: Attività di "orienteering archeologico", a cura di Anna Bazzanini e di un gruppo di studenti;
- Ore 9.00/13.00 –: "Per tutelare il nostro patrimonio culturale dobbiamo conoscerlo, a partire dal luogo in cui viviamo" Claudio Castaldelli, studente dell'Ariosto e Silvana Onofri di Arch'è aggiornano sulla storia di un luogo ricco di una memoria stratificata;
- ore 10.15 /11.15 - Atrio Bassani: "Presentazione in powerpoint dei lavori conclusivi di alcuni studenti che hanno partecipato al Corso di Archeologia di I livello" a cura di Tiziana Gallani e Cinzia Solera

Per informazioni sulle iniziative aperte al pubblico: cell. di Arch'è 3311055853; mail: arche.ferrara@gmail.com; <http://sites.google.com/site/archeferrara/>